

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI INAGIBILITA'/INABITABILITA'
PER RIDUZIONE IMU 50%
da allegare alla relativa dichiarazione IMU
 (art. 13 comma 3 del Decreto Legge 201 del 06/12/2011)

Il/La Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____, codice

fiscale _____, residente in _____

Via _____ n. _____, cap _____ Tel. ___/_____

in qualità di usufruttuario proprietario, locatario, altro (precisare) _____
 dell'unità immobiliare ubicata in codesto Comune e censita al catasto come appresso indicato

INDIRIZZO		ESTREMI CATASTALI					
Via / numero civico	Int.	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Possesso%	Rendita

eventuali contitolari:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE

DICHIARA

ai sensi del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali e della revoca dei benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. 445/2000)

- che a decorrere da / / l'immobile sopra riportato risulta

INAGIBILE/INABITABILE, per le ragioni di seguito specificate (*barrare la casella che interessa*), come da **documentazione fotografica allegata**, **perizia tecnica redatta da tecnico incaricato allegata**, e pertanto il versamento dell'imposta terrà conto di una riduzione pari al 50%:

- Strutture orizzontali (solai e tetti di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo per l'incolumità a cose o persone, con rischi di crollo;
- Strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo per l'incolumità e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
- Mancanza/inefficienza dei servizi igienici essenziali
- Mancanza di qualsiasi impianto di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua per uso domestico
- Mancanza o inefficienza dell'impianto elettrico
- Mancanza o inefficienza dell'impianto idrico
- Altro (*specificare*) _____

Che l'immobile sopra riportato non è di fatto utilizzato;

Dichiara altresì:

che l'inagibilità o inabitabilità consiste in un **degrado fisico** (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro o risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia, ai sensi del vigente regolamento comunale.

Che negli immobili indicati non sono in corso interventi di recupero ai sensi della L. 457/78 art. 31, lettere c) e d) (*e successive modifiche ed integrazioni*) che comportano il versamento dell'imposta sulla base del valore dell'area fabbricabile (art. 13, comma 3, D.L. 6 dicembre 2011, n°201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 Dicembre 2011, n°214, e art. 5, comma 6, D.Lgs. n° 504/1992).

Si impegna:

In caso di inagibilità il dichiarante si impegna a rendere inaccessibile l'immobile sbarrando gli ingressi (porte e finestre) e segnalando con apposita cartellonistica ben visibile il divieto di accesso ed il pericolo di crollo dello stesso.

in ogni caso, a non utilizzare in alcun modo e a non far utilizzare a terzi l'immobile indicato nel presente atto, se non dopo aver effettuato gli opportuni interventi edilizi, autorizzati dagli uffici comunali competenti, per renderlo agibile e abitabile.

a fornire eventuale documentazione, a sostegno delle condizioni di inagibilità o inabitabilità ed effettivo non utilizzo dichiarate nel presente atto, agli uffici comunali che ne faranno richiesta **nonché a consentire al personale tecnico del Comune di effettuare il sopralluogo dell'immobile al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato PENA LA REVOCA DELLA RIDUZIONE.**

Il/i contribuente/i è informato del fatto che l'ufficio tecnico comunale, **in mancanza di perizia tecnica**, può procedere in qualsiasi momento ad una verifica dello stato di fatto della/e unità immobiliare/i oggetto della presente dichiarazione con **perizia a carico del proprietario dell'immobile** e, qualora la perizia non rilevasse i presupposti di inagibilità, verrà recuperata l'imposta sugli immobili comunali dovuta per differenza, oltre le sanzioni e gli interessi previsti per legge.

Il dichiarante autorizza il trattamento dei propri dati personali che verrà svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, con criteri di liceità e correttezza, ai fini dello svolgimento delle funzioni istituzionali del Comune.

NOTE DEL CONTRIBUENTE: _____

(luogo, data)

(Il Dichiarante)

ALLEGATI :

_ Fotocopia di un documento di identità del dichiarante (**allegato obbligatorio**);

_ Documentazione fotografica dello stato attuale del fabbricato (**allegato obbligatorio**);

_ Perizia statica redatta da tecnico abilitato attestante l'inagibilità strutturale del fabbricato (**allegato obbligatorio**);

NOTE INFORMATIVE

(art. 13 comma 3 del Decreto Legge 201 del 06/12/2011)

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità e' accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione.

In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al **decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla meta' della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

Estratto regolamento

Art.6 - Riduzione di imposta per immobili inagibili ed inabitabili

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono tali condizioni.
2. L'inagibilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile), non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art.3, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ed ai sensi del vigente regolamento edilizio comunale e del Piano Regolatore Generale. Il solo parere AUSL, se non supportato dalla perizia tecnica di cui al successivo comma 4 è considerato influente ai fini dell'inabitabilità o dell'inagibilità del fabbricato.
3. Se il fabbricato è costituito da più unità immobiliari, catastalmente autonome o anche con diversa destinazione, la riduzione è applicata alle sole unità dichiarate inagibili o inabitabili.
4. **Lo stato di inabitabilità o di inagibilità può essere accertata:**
 - a) **da parte dell'Ufficio tecnico comunale, con spese a carico del possessore;**
 - b) **da parte del contribuente mediante perizia tecnica redatta da tecnico incaricato oppure mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;**Annualmente il Comune provvede a verificare la veridicità delle dichiarazioni di cui alla lettera b).
5. In ogni caso, la riduzione prevista al comma 1 si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale, ai sensi del comma 4, lettera a), ovvero dalla data di presentazione della perizia o della dichiarazione sostitutiva, ai sensi del comma 4, lettera b).
6. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.

AVVERTENZA:

La dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 dovrà inoltre essere allegata alla dichiarazione di variazione dell'IMU relativa all'anno nel corso del quale l'immobile viene dichiarato inagibile/inabitabile. Qualsiasi successiva variazione sull'immobile sopra indicato dovrà essere dichiarata o comunicata, a cura del contribuente, con le stesse modalità.